

Bollettino nazionale delle valanghe no. 52

di venerdì, 4 febbraio 2005, 18:30

Pericolo di valanghe in parte marcato

Situazione generale

Venerdì il tempo sulle Alpi svizzere è stato soleggiato e generalmente più caldo dei giorni precedenti, con temperature a 2000 m comprese fra meno 2 e meno 4 gradi nelle ore del mezzogiorno. I venti si sono ulteriormente attenuati e hanno soffiato ancora da Nord Est con intensità da debole a moderata.

La neve si sta progressivamente assestando e consolidando soprattutto nelle zone molto innevate del versante nordalpino. La coesione con la neve vecchia sottostante è favorevole. Per la formazione di valanghe è ancora d'importanza fondamentale la debole base del manto nevoso. Soprattutto nelle regioni alpine interne dove essa viene ricoperta da strati di neve soffiata e fresca piuttosto sottili, le valanghe si distaccano ancora dal debole strato di brina di profondità. La struttura del manto nevoso risulta meno favorevole in Engadina.

Evoluzione a corto termine

Sabato il tempo sarà ancora soleggiato con venti generalmente deboli. Le temperature verso mezzogiorno a 2000 m si aggireranno attorno ai 5 gradi sotto zero.

Previsione del pericolo di valanghe per sabato

Vallese senza Valle di Saas e senza zona meridionale del Sempione; zona del San Gottardo; Nord del Ticino e Grigioni senza parti meridionali della Val Calanca e del Mesolcina e senza Val Mustair e Poschiavo:

Marcato pericolo di valanghe

I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi esposti da Sud Ovest a Nord sino a Sud Est al di sopra dei 2000 m circa. Particolarmente insidiosi risultano gli accumuli di neve soffiata meno recenti che si trovano soprattutto sui rilievi del terreno oppure in conche e canali. Questi possono essere staccati da parte di singoli sportivi e assumere le dimensioni di valanghe di media entità. A livello isolato saranno possibili anche distacchi a distanza soprattutto in Engadina.

Versante nordalpino senza zona del San Gottardo; Valle di Saas e Sempione, parti meridionali della Val Calanca e del Mesolcina meridionale come pure Poschiavo e Val Müstair:

Moderato pericolo di valanghe

I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi esposti da Sud Ovest a Nord sino a Sud Est al di sopra dei 1800 m circa. Valanghe di lastroni possono staccarsi soprattutto in corrispondenza dei passaggi dai punti poco innevati a quelli molto innevati e per lo più in presenza di un notevole sovraccarico. Questi punti dovrebbero essere percorsi singolarmente operando una ponderata scelta dei tracciati.

In generale il pericolo di valanghe è al momento di difficile valutazione, perché i punti pericolosi non sono facili da individuare. La probabilità di distacco è elevata soprattutto sui tracciati non ancora praticati.

In tutte le regioni al di sotto dei 2000 m circa è possibile il distacco sino al terreno erboso di isolate valanghe di neve bagnata di piccole dimensioni.

Nel Sottoceneri l'innevamento è scarso. In questa zona il pericolo di valanghe è debole.

Tendenza per domenica e lunedì

In entrambe le giornate il tempo sarà piuttosto soleggiato. Pericolo di valanghe in lenta attenuazione.

Informazioni supplementari: 'Fax su richiesta' (Fr. 1.49 /min)
0900 59 2020 Lista dei prodotti SLF
0900 59 2025 Cartina altezza neve (in caso di cambiamento)
0900 59 2026 Cartina neve fresca (giornalmente)

Informazioni sulla meteo in
collaborazione con MeteoSvizzera

Bollettino regionale (Fr. 1.49 /min)
0900 59 20 31 Svizzera Centrale
0900 59 20 32 Vallese basso / VD
0900 59 20 33 Alto Vallese
0900 59 20 34 Nord e Centro dei Grigioni
0900 59 20 35 Sud dei Grigioni
0900 59 20 36 Oberland Bernese
0900 59 20 37 Versante Nordalpino Orientale

Notifiche:
Tel. gratuito: 0800 800 187
Fax gratuito: 0800 800 188
Internet: <http://www.slf.ch>
Email: lwp@slf.ch
WAP: wap.slf.ch
Teletext: pagina 782 (TSI)

Vorhersage der Lawinengefahr für

Samstag, 5. Februar 2005

